



COMUNE DI OSTELLATO

CAP. 44020 - PIAZZA REPUBBLICA n. 1 - OSTELLATO (FE)

**Area Uso ed Assetto del Territorio
Servizio Protezione Civile**

PIANO SPEDITIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (C.O.C.) (allegato 5)

Gruppo di lavoro: **Ing. Nico Menozzi
Geom. Marinella Rossi
Geom. Diego Marzocchi**

APPROVAZIONE DEL PIANO: Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 28.09.2016

REVISIONE: 0 (Decreto Sindacale n. 13 del 29.10.2015 integrato poi con Decreto Sindacale n. 16 del 18.12.2015)



COMUNE DI OSTELLATO

(PROVINCIA DI FERRARA)

18/12/2015

Decreto n. 16

OGGETTO: Nomina componenti del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) – Integrazione.

IL SINDACO

Premesso che:

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 determina l'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e che nel cui quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;
- ai sensi del 3° comma dell'articolo 15 della medesima Legge il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- il Comune sta elaborando il nuovo piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, da redarre secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali (metodo Augustus);

Data la necessità di individuare i componenti della struttura operativa (C.O.C.) ai quali affidare la responsabilità nella gestione, in tempo di "pace" come nell'emergenza, della funzione di supporto ascrivita;

Considerato che la responsabilità comporta tutta l'attività di studio, implementazione banche dati, aggiornamento sistemi e organizzazione del personale tali che, in situazione di emergenza, possano essere prontamente disponibili tutti i dati e gli elementi necessari per un efficace e tempestivo intervento a protezione della pubblica e privata incolumità;

Dato atto che siffatta organizzazione comporta conseguentemente la necessità di un raccordo tra le figure responsabili individuate, alle quali viene riconosciuta - nell'ambito di un coordinamento complessivo - una precisa autonomia organizzativa da concordare e rendere compatibile con le ordinarie attività dell'Amministrazione/Settore/Servizio di appartenenza;

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che detta i principi della legislazione statale in materia di protezione civile;

Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

Visto il Decreto Sindacale n. 13 del 29.10.2015 con cui veniva costituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile avente sede nel Comune di OSTELLATO la cui sede operativa è l'Ufficio Protezione Civile, presso l'Area Uso ed Assetto del Territorio, con il compito di assicurare i più efficaci interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, stabilendo che il C.O.C. verrà coordinato dal Sindaco in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, incaricando dipendenti comunali di ricoprire funzioni di supporto;

Evidenziato per quanto riguarda la funzione di supporto "assistenza sociale ":

- che i servizi/interventi afferenti le Aree Anziani e Adulti Disabili/Disagio il Comune di Ostellato, socio dell'ASP Eppi Manica Salvatori, che stipulato con la stessa ASP e gli altri Comuni soci di Argenta e Portomaggiore contratto di servizio ai sensi della DCR Emilia Romagna n.264/2004 per la realizzazione di interventi e servizi socio sanitari;
- che la funzione relativa ai servizi/interventi afferenti l'Area Minori a partire dall'1.1.2015 è stata conferita dall'1.1.2015 all'Unione Valli e Delizie dei Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato;
- che con specifica convenzione tra i Comuni, l'ASP e l'ASL sono regolati i rapporti afferenti i servizi e le attività che presentano aspetti di integrazione socio-sanitaria;

DECRETA

1) di integrare il Decreto Sindacale n. 13 del 29.10.2015 con cui veniva costituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile avente sede nel Comune di OSTELLATO, come si seguito si evidenzia:

Dipendenti comunali incaricati di ricoprire le funzioni di supporto:

1. TECNICO, SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE	Ing. Nico Menozzi
2. SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE	Dott.ssa Mara Viali (con supporto: - dell'Unione Valli e Delizie per quanto concerne l'Area Minori; - dell'ASP Eppi Manica Salvatori per quanto concerne le Aree Anziani, Adulti e Disabili/Disagio; - dell'ASL di Ferrara per quei servizi ed attività che presentano aspetti di integrazione socio sanitaria)
3. MATERIALI E MEZZI	Ing. Nico Menozzi
4. ASSISTENZA VETERINARIA	Ing. Nico Menozzi (con supporto di SUAP Unione Valli e Delizie)
5. SERVIZI ESSENZIALI	Ing. Nico Menozzi
6. ATTIVITÀ SCOLASTICA	Dott.ssa Mara Viali
7. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Ing. Nico Menozzi
8. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ	Ing. Nico Menozzi
9. TELECOMUNICAZIONI	Rag. Patrizia Pasqualini
10. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Ing. Nico Menozzi (con supporto di SUAP Unione Valli e Delizie)

2) di ribadire:

- Che le funzioni di supporto in cui è suddiviso il sistema comunale ricalcano gli indirizzi dati in proposito dal "Metodo Augustus" sviluppato dal Dipartimento di Protezione Civile, in parte declinati nella tabella A) allegata al presente Decreto;
- Di individuare nella persona di Ing. Nico Menozzi il Referente Operativo Comunale del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile svolgendo tale funzione secondo le direttive del Sindaco e il coordinamento del C.O.C., in accordo anche con la struttura del C.O.I. (centro operativo misto intercomunale) dell'Unione Valli e Delizie;
- Che le persone chiamate a far parte di tale Ufficio dovranno raggiungere, al verificarsi di emergenze nel territorio comunale, la sede del Centro Operativo Comunale nel più breve tempo possibile o essere reperibili, se impossibilitati, a mezzo telefono;
- Che il presente atto sia trasmesso al C.O.I. istituito presso il Comando di Polizia Locale dell'Unione che procederà all'inoltro alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara;

3) Di pubblicare all'Albo Pretorio del Comune, per giorni quindici, il presente Decreto;

4) Di notificare il presente decreto a: Ing. Nico Menozzi, Dott.ssa Mara Viali, Rag. Patrizia Pasqualini e di inserirlo nel rispettivo fascicolo personale;

5) Di inviare per conoscenza copia del presente Decreto al SUAP di Unione Valli e Delizie.

Ostellato, 18.12.2015



IL SINDACO
Dott. Andrea Marchi

**FUNZIONI DI SUPPORTO
ASSEGNAZIONE ALLE STRUTTURE COMPETENTI
E ALLE STRUTTURE DI SUPPORTO**

Le STRUTTURE DI SUPPORTO sono quelle che primariamente affiancano la struttura titolare della funzione per le attività specifiche.

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Ogni singola funzione avrà un proprio responsabile che, in "tempo di pace", aggiornerà i dati relativi alla propria funzione e, in caso di emergenza, nell'ambito del territorio comunale, affiancherà il Sindaco nelle operazioni di soccorso.

Attraverso l'attivazione delle funzioni comunali, nel centro operativo comunale, si raggiungono due distinti obiettivi: si individuano vari responsabili delle funzioni in emergenza; si garantisce il continuo aggiornamento del piano tramite l'attività degli stessi responsabili in "tempo di pace".

Tramite l'attività dei responsabili delle funzioni comunali si avrà quindi la possibilità di tenere sempre efficiente il piano di emergenza.

Questo consente al Sindaco di avere nel Centro Operativo esperti che già si conoscono e lavorano nel piano e quindi di raggiungere una miglior omogeneità fra i suoi componenti e le strutture operative altrimenti diversificati fra di loro per procedure interne, mentalità e cultura.

FUNZIONE	ATTIVITA' GENERALE	ALCUNE ATTIVITA' PRIORITARIE
1 TECNICO SCIENTIFICA, PIANIFICAZIONE	Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.	Progettazione, analisi scenari, cartografia/tavole, coordinamento strumenti urbanistici, verifiche insediamenti, abitazioni private e edifici pubblici
2 SANITA' ED, ASSISTENZA SOCIALE	Saranno presenti i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario. Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.	Gestione in emergenza della sanità pubblica, Gestione dell'utilizzo delle strutture ospedaliere, assistenza a categorie sociali svantaggiate
3 MATERIALI E MEZZI	La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente.	Gestione del parco mezzi e degli accordi di collaborazione con privati, Allestimenti dei campi e supporto tecnico, Reperimento materiali e allestimenti in edifici pubblici
4 ASSISTENZA VETERINARIA	Saranno presenti i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario. Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.	Gestione delle emergenze veterinarie
5 SERVIZI ESSENZIALI	A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto. Mediante i Compartimenti Territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete. L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro operativo.	Mantenimento e interventi su rete idrica, elettrica, gas - Rapporti con gli enti gestori dei servizi - Gestione delle squadre di primissima emergenza per ripristini
6 ATTIVITA' SCOLASTICA	A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi scolastici erogati sul territorio coinvolto. Il referente sarà il rappresentante del Servizio Scolastico comunale.	Gestione e verifica su attività scolastica e rapporti con le scuole
7 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza. Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile regionale e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale. E' altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.	- Gestione squadre per verifica danni e staticità strutture - Stima dei danni e verifica segnalazioni pervenute - Reperimento materiali e allestimenti in edifici pubblici - Censimento danni relativi a persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia
8 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità. In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.	Gestione dei cancelli e della viabilità in conseguenza dei danni - Funzione "sul campo" nella gestione degli attendamenti, delle aree di ammassamento e di raccolta - Allerta la popolazione e fornisce i consigli utili

<p>9 TELECOMUNICAZIONI</p>	<p>Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile.</p>	<p>Mantenimento o predisposizione d'emergenza del servizio informatico e della rete - Agevolare comunicazioni alternative in collaborazione coi gestori di telefonia - Verifica delle reti dei radioamatori e delle frequenze disponibili -</p>
<p>10 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<p>Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone di attesa e/o ospitanti". Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.</p>	<p>Gestione dell'afflusso alle aree di ammassamento e raccolta - Verifica anagrafica e censimento popolazione e persone - Attività di segreteria - Redazione di provvedimenti amministrativi (requisizioni, demolizioni, provvedimenti urgenti)</p>



COMUNE DI OSTELLATO

(PROVINCIA DI FERRARA)

28/10/2015

Decreto n.13

OGGETTO: Nomina componenti del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.)

IL SINDACO

Premesso che:

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 determina l'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e che nel cui quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;
- ai sensi del 3° comma dell'articolo 15 della medesima Legge il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- il Comune sta elaborando il nuovo piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, da redarre secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali (metodo Augustus);

Data la necessità di individuare i componenti della struttura operativa (C.O.C.) ai quali affidare la responsabilità nella gestione, in tempo di "pace" come nell'emergenza, della funzione di supporto ascrivita;

Considerato che la responsabilità comporta tutta l'attività di studio, implementazione banche dati, aggiornamento sistemi e organizzazione del personale tali che, in situazione di emergenza, possano essere prontamente disponibili tutti i dati e gli elementi necessari per un efficace e tempestivo intervento a protezione della pubblica e privata incolumità;

Dato atto che siffatta organizzazione comporta conseguentemente la necessità di un raccordo tra le figure responsabili individuate, alle quali viene riconosciuta - nell'ambito di un coordinamento complessivo - una precisa autonomia organizzativa da concordare e rendere compatibile con le ordinarie attività dell'Amministrazione/Settore/Servizio di appartenenza;

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che detta i principi della legislazione statale in materia di protezione civile;

Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DECRETA

1) La costituzione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile avente sede nel Comune di OSTELLATO la cui sede operativa è l'Ufficio Protezione civile, presso l'Area Uso ed Assetto del Territorio, con il compito di assicurare i più efficaci interventi e servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, stabilendo che il C.O.C. verrà coordinato dal Sindaco in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile;

2) Di incaricare i seguenti dipendenti comunali per ricoprire le funzioni di supporto:

1. TECNICO, SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE	Ing. Nico Menozzi
2. SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE	Dott.ssa Mara Viali
3. MATERIALI E MEZZI	Ing. Nico Menozzi
4. ASSISTENZA VETERINARIA	Ing. Nico Menozzi (con supporto di SUAP Unione Valli e Delizie)
5. SERVIZI ESSENZIALI	Ing. Nico Menozzi
6. ATTIVITÀ SCOLASTICA	Dott.ssa Mara Viali
7. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Ing. Nico Menozzi
8. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ	Ing. Nico Menozzi
9. TELECOMUNICAZIONI	Rag. Patrizia Pasqualini
10. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Ing. Nico Menozzi (con supporto di SUAP Unione Valli e Delizie)

3) Che le funzioni di supporto in cui è suddiviso il sistema comunale ricalcano gli indirizzi dati in proposito dal "Metodo Augustus" sviluppato dal Dipartimento di Protezione Civile, in parte declinati nella tabella A) allegata al presente Decreto;

4) Di individuare nella persona di Ing. Nico Menozzi il Referente Operativo Comunale del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile svolgendo tale funzione secondo le direttive del Sindaco e il coordinamento del

C.O.C., in accordo anche con la struttura del C.O.I. (centro operativo misto intercomunale) dell'Unione Valli e Delizie;

5) Che le persone chiamate a far parte di tale Ufficio dovranno raggiungere, al verificarsi di emergenze nel territorio comunale, la sede del Centro Operativo Comunale nel più breve tempo possibile o essere reperibili, se impossibilitati, a mezzo telefono;

6) Che il presente atto sia trasmesso al C.O.I. istituito presso il Comando di Polizia Locale dell'Unione che procederà all'invio alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara;

7) Di pubblicare all'Albo Pretorio del Comune, per giorni quindici, il presente decreto;

8) Di notificare il presente decreto a: Ing. Nico Menozzi, Dott.ssa Mara Viali, Rag. Patrizia Pasqualini e di inserirlo nel rispettivo fascicolo personale;

9) Di inviare per conoscenza copia del presente decreto al SUAP di Unione Valli e Delizie.

Ostellato, 29/10/2015

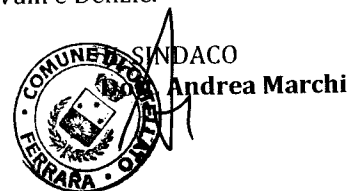


Tabella A)

FUNZIONI DI SUPPORTO ASSEGNAZIONE ALLE STRUTTURE COMPETENTI E ALLE STRUTTURE DI SUPPORTO

Le STRUTTURE DI SUPPORTO sono quelle che primariamente affiancano la struttura titolare della funzione per le attività specifiche.

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Ogni singola funzione avrà un proprio responsabile che, in "tempo di pace", aggiornerà i dati relativi alla propria funzione e, in caso di emergenza, nell'ambito del territorio comunale, affiancherà il Sindaco nelle operazioni di soccorso. Attraverso l'attivazione delle funzioni comunali, nel centro operativo comunale, si raggiungono due distinti obiettivi: si individuano vari responsabili delle funzioni in emergenza; si garantisce il continuo aggiornamento del piano tramite l'attività degli stessi responsabili in "tempo di pace".

Tramite l'attività dei responsabili delle funzioni comunali si avrà quindi la possibilità di tenere sempre efficiente il piano di emergenza.

Questo consente al Sindaco di avere nel Centro Operativo esperti che già si conoscono e lavorano nel piano e quindi di raggiungere una miglior omogeneità fra i suoi componenti e le strutture operative altrimenti diversificati fra di loro per procedure interne, mentalità e cultura.

FUNZIONE	ATTIVITA' GENERALE	ALCUNE ATTIVITA' PRIORITARIE
1 TECNICO SCIENTIFICA, PIANIFICAZIONE	Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.	Progettazione, analisi scenari, cartografia/tavole, coordinamento strumenti urbanistici, verifiche insediamenti, abitazioni private e edifici pubblici
2 SANITA ED, ASSISTENZA SOCIALE	Saranno presenti i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario. Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.	Gestione in emergenza della sanità pubblica, Gestione dell'utilizzo delle strutture ospedaliere, assistenza a categorie sociali svantaggiate
3 MATERIALI E MEZZI	La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente.	Gestione del parco mezzi e degli accordi di collaborazione con privati, Allestimenti dei campi e supporto tecnico, Reperimento materiali e allestimenti in edifici pubblici
4 ASSISTENZA VETERINARIA	Saranno presenti i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario. Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.	Gestione delle emergenze veterinarie
5 SERVIZI ESSENZIALI	A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto. Mediante i Compartimenti Territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete. L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro operativo.	Mantenimento e interventi su rete idrica, elettrica, gas - Rapporti con gli enti gestori dei servizi - Gestione delle squadre di primissima emergenza per ripristini

6 ATTIVITA' SCOLASTICA	A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi scolastici erogati sul territorio coinvolto. Il referente sarà il rappresentante del Servizio Scolastico comunale.	Gestione e verifica su attività scolastica e rapporti con le scuole
7 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza. Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile regionale e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale. E' altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione squadre per verifica danni e staticità strutture - Stima dei danni e verifica segnalazioni pervenute - Reperimento materiali e allestimenti in edifici pubblici - Censimento danni relativi a persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia
8 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità. In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.	Gestione dei cancelli e della viabilità in conseguenza dei danni - Funzione "sul campo" nella gestione degli attendamenti, delle aree di ammassamento e di raccolta - Allerta la popolazione e fornisce i consigli utili
9 TELECOMUNICAZIONI	Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile.	Mantenimento o predisposizione d'emergenza del servizio informatico e della rete - Agevolare comunicazioni alternative in collaborazione coi gestori di telefonia - Verifica delle reti dei radioamatori e delle frequenze disponibili -
10 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone di attesa e/o ospitanti". Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.	Gestione dell'afflusso alle aree di ammassamento e raccolta - Verifica anagrafica e censimento popolazione e persone - Attività di segreteria - Redazione di provvedimenti amministrativi (requisizioni, demolizioni, provvedimenti urgenti)